



Prot. N. 526/S.P.

Bari, 23 Ottobre 2014

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art. 47 del D. Lgs. n. 82/2005

Alla c.a.           Ministro del Lavoro  
Dott. G. Poletti  
ROMA

E, p.c.             Al Direttore Generale  
Ministero del Lavoro  
Direzione Politiche Attive e  
Passive  
Dott. Ugo Menziani  
ROMA

“ “                 Al Direttore sede Regionale  
INPS  
Dott. Giovanni Di Monde  
BARI

Caro Ministro,

come evidenziato dal coordinatore della IX commissione Assessore Simoncini con nota del 9 ottobre u.s., le Regioni sono a tutt'oggi in attesa di ricevere indicazioni circa l'interpretazione autentica di alcuni dei passaggi contenuti nel Decreto interministeriale 83473/2014 e nella circolare esplicativa n.19/2014.

In particolare, con riferimento alla mobilità in deroga, non risulta ancora chiarito come definire la platea dei potenziali beneficiari, quale sia la certa procedura per la presentazione delle istanze e quella per la gestione delle istruttorie da parte dell'INPS.

Purtroppo, il quadro complessivo di incertezza e l'assoluta inadeguatezza delle risorse finanziarie per gli ammortizzatori sociali in deroga hanno determinato la sofferta decisione (anche) della Regione Puglia e delle Parti Sociali di sospendere la presentazione delle domande a partire dal 1° gennaio 2014, creando un clima di grande insofferenza sociale.

Occorre sbloccare in fretta la situazione per dare risposte alle migliaia di persone in attesa, arginare le crescenti tensioni, impedire che si alimenti ulteriormente la sfiducia nei confronti delle Istituzioni.

Pertanto, sono a chiederLe di valutare l'ipotesi di un Suo diretto e risolutivo intervento affinché gli aa.ss. in deroga tornino ad essere, nell'ambito delle indispensabili politiche passive del lavoro, uno strumento di protezione realmente esigibile.

Cordialità.

L'Assessore

Leo Caroli

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)